

SIGNIFICATIVITA' STATISTICA IN UNA VEQ

La richiesta del simpatizzante dell'Accademia – apparsa sul notiziario precedente – ha prodotto i seguenti suggerimenti:

- **Da Bologna:**

la risposta al quesito è la seguente: per avere elaborazioni statisticamente significative un gruppo deve essere costituito da un numero minimo di 15 risultati.

Un caro saluto

Patrizia Mimmi - Gruppo VEQ, S. Orsola, Bologna

- **Da Bergamo:**

In merito al quesito relativo alla significatività statistica in VEQ, a quanto ne so esistono varie norme ISO e linee guida di riferimento, le più recenti sono:

- ISO/FDIS 13528:2005. Statistical methods for use in proficiency testing by interlaboratory comparisons
- M. Thompson, S.L.R. Ellison, R. Wood - The International Harmonized Protocol For The Proficiency Testing Of Analytical Chemistry Laboratories (IUPAC Technical Report). 2006 e precedentemente:
- IUPAC 1993 (M. Thompson and R. Wood). The International Harmonised Protocol for the Proficiency Testing of (Chemical) Analytical Laboratories. Pure Appl. Chem. 65, 2123-2144
- ISO Guide 43-1:1997 Proficiency testing by interlaboratory comparisons - Part 1: Development and operation of proficiency testing schemes
- ISO Guide 43-2:1997 Proficiency testing by interlaboratory comparisons - Part 2: Selection and use of proficiency testing schemes by laboratory accreditation bodies
- UNI CEI 70008: 1998 Criteri per le prove valutative dell'efficienza dei laboratori
- ILAC-G13:2000 Guidelines for the requirements for the competence of providers of Proficiency Testing Schemes
- IFCC/EMD/C-AQ:2002 Guidelines for the requirements for the competence of EQAP organizers in medical laboratories

Antonia Crippa - Laboratorio Sanità Pubblica, ASL di Bergamo

DOCUMENTO PER LA PROGETTAZIONE IN RIABILITAZIONE

ho letto sul notiziario precedente che cercano un riferimento documentale per la progettazione in riabilitazione... allego un nostro documento che però è molto specifico e fa riferimento al modello organizzativo richiesto dalla Regione Piemonte.

Cari saluti

Margherita Bianchi – Verbania

Il documento che Margherita ci ha cortesemente inviato è già stato inoltrato ai richiedenti ed è entrato nel database offline. Sempre comunque disponibile su richiesta.

SOS URGENTE....

lancio un SOS... chiederai ai colleghi le Procedure o Istruzioni Operative per i seguenti strumenti: ACCESS 2 (Beckman) - LH-500 (BECKMAN) e ACL ADVANCES (IL)

Il motivo della mia richiesta è legato all'accreditamento che avremmo in giugno... e i tempi sono strettissimi.

Grazie

Un socio dell'Emilia-Romagna

Possiamo accontentarlo con sollecitudine? Inviare al sottoscritto i modelli documentali per i tre sistemi analitici, provvederò ad inoltrarli. Cari soci, fate presto...

WORKSHOP SIQUAS-VRQ SULL'AUDIT CLINICO

invio in allegato il programma e la scheda di iscrizione del VI workshop sull'Audit Clinico organizzato dalla SIQUAS-VRQ in collaborazione con la ASL 2 dell'Umbria, che quest'anno si terrà

a Perugia, a maggio il venerdì 27 pomeriggio e sabato 28 mattina; per ulteriori informazioni potete consultare anche il sito SIQUAS <http://www.siquas.it/>

L'evento scientifico si focalizzerà su:

1. audit clinico nei sistemi di accreditamento istituzionale (G. Caracci di AGENAS)
2. programmi di audit clinico che coinvolgono intere organizzazioni sanitarie (G. Mikhaeel, Trust clinical audit group - Guy's and St. Thomas Hospital di Londra e A. Apicella-C. Agosti della ASL 2 di Savona)
3. audit clinico nella formazione sul campo (Dal Ponte dell'Osservatorio Nazionale ECM)

Inoltre sarà presentato da rappresentanti del gruppo SIQUAS sull'audit clinico, il panorama delle ultime raccomandazioni elaborate sull'audit clinico.

Vi invito a partecipare ed a diffondere l'informazione ad eventuali colleghi interessati cordiali saluti

Dr.ssa Daniela Ranocchia - Resp. UOS Qualità - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione Azienda Usl 2 dell'Umbria- Perugia

I documenti sono scaricabili dal capitolo delle attività culturali... Grazie alla dr.ssa Ranocchia per l'informazione.

CORSO SUL PERCORSO ANTISTRESS...

Le ultime disposizioni normative ribadiscono con chiarezza l'obbligatorietà della valutazione dello stress da parte di tutti i datori di lavoro sia pubblici che privati (entro il 31 dicembre 2011). Per questi motivi Progea ha creato un percorso ad hoc per rispondere alle esigenze delle aziende sanitarie.

Cliccando sul link sottostante potrà accedere al depliant relativo all'evento:

http://www.progeaconsulenza.it/assets/files/valutazione_stress_lavoro.pdf

CONGRESSO NAZIONALE AIPaCMeM A CASERTA

Dall'alchimia alla medicina molecolare: il ruolo di una moderna Società Scientifica: questo è il titolo del 61° Congresso Nazionale dei Patologi Clinici che si terrà a Caserta dal 10 al 13 maggio p.v.

Si parlerà di nuove tecnologie diagnostiche, dei criteri di valutazione delle attività e delle competenze professionali, di emostasi, di appropriatezza. un programma ben articolato, con relatori e moderatori di assoluta rilevanza nazionale.

In questo contesto l'Accademia di Qualitologia è stata invitata con uno spazio proprio, grazie all'interessamento del tesoriere dell'AIPaCMeM, nostro socio e caro amico personale da anni, **Gaetano Danzi**. Sarà l'occasione per incontrarci per scambiarci esperienze, consigli e informazioni. Come di solito suggerisco di trovarci al nostro punto di incontro, portando una USB per poter accedere e scaricare i documenti dal nostro database...

La locandina del congresso è scaricabile dal capitolo delle attività culturali.

NEWSLETTER CATANESE NR 4

Un grazie a **Enzo Parrinello** per averci inviato il nr 4/2011 della loro interessante newsletter, nella quale potete trovare alcuni utili suggerimenti (Presentazione della revisione delle raccomandazioni sul buon uso del sangue, campagna di sensibilizzazione per migliorare le modalità di identificazione del paziente, la Check-list preoperatoria al PO Rodolico e la revisione della procedura per la gestione del carrello di emergenza). Anche questa newsletter è presente nel capitolo online delle attività culturali.

Enzo ci ha cortesemente regalato la loro checklist preoperatoria, che potete scaricare dal capitolo documentazione/checklist e norme.

I DUBBI DEGLI "ISO-SCETTICI"

In un sito dedicato alla qualità ho trovato questo interessante spunto per convincere coloro che dubitano sull'efficacia della Norma ISO nella costruzione di un SGQ:

LEGGENDA N° 1 -

"La nostra organizzazione è diversa dalle altre, la qualità non va bene nella nostra realtà"

E' un classico. Il disfattista che lavora in un'industria di processo sosterrà che la qualità vada bene solo per chi lavora su commessa; chi lavora su commessa sosterrà che un sistema di gestione della qualità funzioni solo per quelle organizzazioni che effettuano lavorazioni in serie e così via. La norma UNI EN ISO 9001:2008, che sta alla base dell'applicazione della qualità, è stata invece pensata apposta per adattarsi a tutte le realtà organizzative, qualunque sia il settore di appartenenza (aziende, scuole, studi professionali, ospedali, strutture pubbliche, organizzazioni no-profit, persino squadre di calcio, come dimostra l'esperienza del Monarcas Morella, squadra messicana certificatasi per prima nel 2003) e qualunque sia la loro grandezza e complessità. Questo principio è uno dei primi che ci vengono presentati nel testo della norma (UNI EN ISO 9001:2008 – punto 1.2), non possono esistere, dunque, realtà presso le quali, per partito preso, non sia possibile applicare la qualità.

LEGGENDA N° 2 -

“E' un discorso troppo difficile da far recepire ai nostri collaboratori”

Questo è un dubbio che, solitamente, serpeggia tra i livelli medi dell'organizzazione. Chi pensa che un collaboratore possa essere spaventato dall'applicazione della qualità, con molta probabilità è il primo ad esserne terrorizzato.

Le persone dei livelli più bassi che lavorano bene non hanno nulla da perdere nel dimostrarlo in maniera oggettiva e misurabile e, spesso, hanno una gran voglia di farlo.

Chi può davvero sentirsi franare il terreno sotto ai piedi è il livello medio dei responsabili che avrà paura di perdere il controllo sulla propria area e di rendere evidenti eventuali lacune o una cattiva gestione del proprio settore organizzativo.

Fate molta attenzione perché queste persone, non solo non vi daranno una mano nell'introduzione di questa metodologia, ma vi metteranno i bastoni tra le ruote in tutti i modi.

LEGGENDA N° 3 -

“Una volta introdotta la qualità all'interno della nostra organizzazione, non saremo più liberi, la nostra creatività sarà imbrigliata, rimarremo impigliati nelle maglie della burocrazia”

Nessun Sistema di Gestione della Qualità ingabbia la libera iniziativa se questa può portare vantaggi concreti ai clienti e all'organizzazione, anzi, è proprio vero il contrario. In tutte le organizzazioni più importanti, in cui la qualità è stata applicata ai massimi livelli, la libera iniziativa è stata incoraggiata e premiata.

Vigilate su questa difesa della “creatività” e verificate che non nasconda, piuttosto, la volontà di fare quello che si vuole senza preoccuparsi troppo delle conseguenze che questo atteggiamento avrà sull'organizzazione in generale.

LEGGENDA N° 4 -

“Le regole impediscono ai migliori di emergere”

Anche in questo caso, semmai, è vero il contrario.

Le regole imposte da un Sistema di Gestione e le misurazioni periodiche di quanto fatto aiutano a valutare professionalmente e oggettivamente l'operato delle persone, altrimenti soggetto alla soggettività e all'estro di chi è chiamato a darne un giudizio. Del resto, anche il gioco del calcio ha delle regole ben chiare ma questo non ha impedito a un giocatore come Maradona di emergere.

LEGGENDA N° 5 -

“Il nostro è già un prodotto/servizio di qualità”

Il Sistema di Gestione della Qualità non si occupa direttamente del prodotto o del servizio ma di tutti i processi dell'organizzazione che servono per pianificare, gestire, implementare, controllare e migliorare le sue attività, comprese quelle che portano alla produzione del prodotto o all'erogazione del servizio.

Un buon prodotto, infatti, potrebbe non avere alle spalle un adeguato servizio post-vendita o potrebbe essere consegnato in ritardo, rappresentando, quindi, un indice di qualità complessivo basso.

Comunque, se è vero che le piramidi sono state costruite senza l'ausilio di un Sistema di Gestione della Qualità, è pur vero che un Sistema Qualità serve per ottimizzare le attività, per renderle più efficaci ed efficienti e per rendere i loro risultati più prevedibili. La norma UNI EN ISO 9001 ci chiede di formalizzare le attività che portano ad un prodotto di qualità per essere in grado di migliorarle continuamente.

LEGGENDA N° 6 -

“L’applicazione delle norme appartenenti alla famiglia delle ISO 9000 non assicura comunque una buona qualità”

Questo è assolutamente vero se l’organizzazione che applica le norme si limita ad una loro lettura superficiale per gettare un po’ di fumo negli occhi dei clienti e per strappare all’ente certificatore un pezzo di carta che non porta alcun valore aggiunto e che serve solo per dare una mano nuova di vernice a vecchie facciate.

Un conto, infatti, è sviluppare nell’organizzazione una cultura della qualità (che si concretizza in consapevolezza, impegno, attitudini e comportamenti), un altro è raggiungere la semplice conformità alla norma, riducendo i suoi suggerimenti ad una mera redazione di documenti, senza preoccuparsi di migliorare la qualità del lavoro ma rendendolo semplicemente più burocratizzato. Del resto, tutti sappiamo che, anche le persone che raggiungono la tanto sospirata laurea, non sono tutte uguali. Ci sarà chi ha passato il tempo mirando solo a “passare gli esami” e chi avrà ricavato da corso di laurea il più possibile, per essere pronto ad affrontare al meglio il mondo del lavoro.

La vecchia norma ISO 9000-1, al punto 4.7, sosteneva che le organizzazioni esistessero per fornire valore aggiunto. Il valore aggiunto non è dato dalla certificazione (o dalla laurea) ma dalla nostra consapevolezza che lavorare bene ci manterrà in vita in un mercato ogni giorno più competitivo.

LEGGENDA N° 7 -

“Qualità e produttività sono incompatibili”

Non esiste bugia più grande di questa.

Oggi più che mai, per rimanere competitivi, la produttività non basta, ci vuole la qualità.

Non credete a chi sostiene che il cliente cerca solo il prezzo più basso perché, se il prezzo è l’unica cosa che lo lega a voi, lo perderete non appena troverà un prodotto che costi meno del vostro.

Il vero valore aggiunto è la qualità che ci permette di fare previsioni, mantenendo i nostri processi sotto controllo ed evitando di metterci davanti a situazioni difficilmente gestibili che nascono all’interno della nostra stessa organizzazione.

La qualità ci aiuta a limitare il terreno della non conoscenza a quanto non ricade direttamente sotto la nostra responsabilità diretta e ci permette di concentrare i nostri sforzi solo in questa direzione, gestendo tutto il resto come semplice routine.

Conoscere significa limitare i rischi e, di conseguenza, contenere i costi. Ecco perché il prezzo deve essere necessariamente legato alla qualità.

LEGGENDA N° 8 -

“La qualità è troppo costosa da implementare. Le norme che la regolano rappresentano un onere economico che i clienti non sono disposti a pagare”

Anche in questo caso si può dire che sia vero il contrario, dato che è dimostrato che le metodologie della qualità, applicate seriamente, facciano risparmiare sui costi documentati e su quelli nascosti (un esempio per tutti, la mancata fidelizzazione dei clienti). Un Sistema Qualità efficace ed efficiente porta necessariamente ad un miglioramento della gestione dell’organizzazione e ad una riduzione dei costi.

Il significato stesso della parola “efficienza” è quello di raggiungere gli obiettivi con il minimo delle risorse, come ci insegna la norma UNI EN ISO 9004.

LEGGENDA N° 9 -

“La certificazione non serve finché i nostri clienti non la richiedono”

Questo discorso vale, forse, per quei clienti consolidati che hanno la possibilità di giudicare l’organizzazione sulla base di dati storici.

Un nuovo cliente, però, a parità di altre condizioni, sceglierà, con molta probabilità, un’azienda certificata che gli offra, già anticipatamente, certe garanzie...

COMUNICAZIONI SU AIC 2011

(Anno Internazionale Chimica 2011)

Finalmente è stato aperto in via ufficiale l’AIC 2011 anche in Italia.

La cerimonia inaugurale si è svolta a Roma il 30 marzo 2011 presso l’Accademia dei Lincei

L’evento AIC è patrocinato a livello mondiale dall’UNESCO. In Italia collaborano per le celebrazioni

il Ministero dell'Istruzione, le Università, la Società Chimica Italiana, Federchimica e la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica.

C'è anche un progetto (CARE+) che ha l'obiettivo di sostenere il miglioramento delle performance energetiche delle PMI (Piccole Medie Industrie) chimiche europee, cofinanziato dal programma Intelligent Energy Europe della Commissione Europea.

Ho tratto per voi da SETTE INCONTRI IMPOSSIBILI di GIOVANNI CARRADA questa dedica:

*A chi ama la chimica e a chi la detesta,
a chi la conosce e a chi non sa di usarla,
a chi spera e a chi si dispera,*

ma soprattutto a chi non l'ha ancora incontrata di persona

e vi invito a leggerlo dal sito www.federchimica.it, cliccando sulla scritta DA LEGGERE.

Perché? È sfizioso assai e dovete fidarvi della mia parola.

Ciao

Enzo Brancaccio - Pompei

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

- **Il Six Sigma è solo buon senso organizzato" . - Bill Smith**
- **Le opinioni nuove sono sempre sospette e in genere contrastate, per nessun'altra ragione all'infuori del fatto che non sono già comuni. - John Locke**
- **L'ansia è come una sedia a dondolo: sei sempre in movimento, ma non avanzi di un passo. - Anonimo**
- **L'amore è una malattia ribelle, che ha la sua cura in se stessa, in cui chi è malato non vuole guarirne e chi ne è infermo non desidera riaversi. - Ibn Hazm**
- **Il Six Sigma si è diffuso nella nostra azienda come un incendio e sta trasformando ogni cosa che facciamo" . - Jack Welch**
- **La mancanza di regole deriva o dalla follia o dalla genialità. - G.K.Gibran**
- **Il problema non è mai come farsi venire in mente qualcosa di nuovo e innovativo ma come eliminare le convinzioni vecchie. - Dee Hock**
- **Lo stile è l'abito dei pensieri, e un pensiero ben vestito come un uomo ben vestito, si presenta molto meglio. - Lord Chesterfield**
- **L'arte di vincere la si impara nelle sconfitte. - Simon Bolivar**

INFORMAZIONI VARIE

1. Ricordo ai **nuovi soci** che nel capitolo NEWSLETTER della homepage del sito sono disponibili i numeri arretrati di Accademia News. Accademia di Qualitologia rappresenta oggi un gruppo di **1.700** persone unite dallo stesso interesse: la qualità – formalizzata o meno – in sanità. Abbiamo come obiettivo principale la condivisione di esperienze pratiche nella costruzione del Sistema di Gestione per la Qualità. Oltre a discutere qualsiasi aspetto della qualità che chiunque di noi abbia interesse ad approfondire. Non abbiamo altri vincoli se non quello del soccorso reciproco, come si conviene a chi si impegna per migliorare il proprio quotidiano. L'adesione all'Accademia richiede quindi un vincolo "morale" di supporto agli altri: altrimenti non sarebbe un gruppo ma solo una opportunità da sfruttare e basta...

2. Nel capitolo della documentazione, sottocapitolo "documentazione utile", è presente, e scaricabile, **l'ATTESTATO DI SOCIO DELL'ACCADEMIA DI QUALITOLOGIA.**

3. Non tutta la documentazione per la costruzione dei SGQ è in rete. Molti modelli documentali (più di 5.800) sono disponibili su richiesta e sono relativi a numerose attività sanitarie (*direzioni ospedaliere, amministrazione, laboratorio di chimica clinica, trasfusionale, microbiologia, anatomia patologica, diabetologia, pronto soccorso, radiologia, nefrologia-dialisi, assistenza infermieristica, ufficio qualità, formazione, Risk Management, SPP, servizi generali, farmacia, pediatria, chirurgia, servizi veterinari, ginecologia-ostetricia, gastroenterologia, anesthesiologia, medicina interna, oculistica, otorino, fisioterapia, angiologia, ortopedia, RSA, DH oncologico, nutrizione artificiale, poliambulatori, medicina nucleare, biologia molecolare, virologia, laboratorio sanità pubblica, neurologia, analisi delle acque, HACCP, approvvigionamento, ufficio tecnico, ...*). Scrivete all'Accademia con i vostri desideri: sarà nostra cura soddisfarli nei limiti del possibile.

4. Ricordo che nell'area riservata ai Soci è presente un **forum (QUALITA' SENZA VELI)** dove è possibile colloquiare con gli altri soci. Anche se siamo nell'era di facebook, non siamo ancora abituati al suo utilizzo, ma è un vero peccato non sfruttare un mezzo così efficace e rapido (...se utilizzato).

Cordialmente

Beppe

348-8979002

beppecarugo@virgilio.it

beppe.carugo@mzcongressi.com

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti i gli iscritti ad Accademia News e ad Accademia di Qualitologia. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.